



SCUOLA DI MISTAGOGIA
INIZIAZIONE ALLA CRESCITA PERSONALE
IN UNIONE CON DIO

COUNSELING SPIRITUALE

› PROGRAMMA ‹

TERESIANUM - ROMA

TERESIANUM
PONTIFICIA FACOLTÁ TEOLÓGICA
PONTIFICIO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ

COUNSELING SPIRITUALE
in ambito cattolico

GUIDA
2015-2016

Scuola di mistagogia
*Iniziazione alla crescita personale
in unione con Dio*

Piazza San Pancrazio, 5/a – 00152 Roma
06.58.54.02.50
counseling@teresianum.net
www.teresianum.net



INDICE

Informazioni generali	3
Autorità accademiche	4
Corpo docente	6
Presentazione	7
La professione di Counseling	8
Counseling Spirituale Scuola di Mistagogia	9
Obiettivi	10
Obiettivo generale	10
Obiettivi speciali	10
Profilo professionale	11
Counselor spirituale	11
Condizioni per l'iscrizione	12
Livello accademico	12
Requisiti	12
Pre-Iscrizione	12
Colloquio/test	12
Iscrizione	12
Documentazione richiesta	12
Versamento del contributo previsto	12
Assenze	13
Esami	13
Tirocinio	13
Contributi scolastici	14
Certificazioni	15
Orari utili	16
Orario della Segreteria	16
Orario della Biblioteca	16
Prospetto generale dei corsi	17
Programma 2015-2016	39



INFORMAZIONI GENERALI



AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE

- › P. SAVERIO CANNISTRÀ, OCD
Preposito Generale dell'Ordine

PRESIDE

- › P. DENIS CHARDONNENS, OCD
✉ *dchardonnens.ocd@gmail.com*

VICE PRESIDE

- › P. SILVANO GIORDANO, OCD
✉ *silvano.giordano@gmail.com*

DELEGATO PER GLI ISTITUTI AFFILIATI

- › P. CHRISTIAN-MARIE MICHEL, OCD
✉ *delegato.istituti@teresianum.net*

UFFICIALI

SEGRETARIO

- › P. CHRISTIAN-MARIE MICHEL, OCD
✉ *seg.generale@teresianum.net*

VICE SEGRETARIO

- › P. GRZEGORZ FIRSZT, OCD
✉ *vice.segretario@teresianum.net*

BIBLIOTECARIO

- › P. CIRO GARCÍA, OCD
✉ *biblioteca@teresianum.net*



VICE BIBLIOTECARIO

- › P. ARKADIUSZ SMAGACZ, OCD
- ✉ *vice.bibliotecario@teresianum.net*

DIRETTORE DALLA RIVISTA TERESIANUM

- › P. CHRISTOF BETSCHART, OCD
- ✉ *direttore.rivista@teresianum.net*

ECONOMO

- › P. ALEJANDRO SALAZAR VÁSQUEZ, OCD
- ✉ *economo.teresianum@yahoo.it*

AMMINISTRATORE DELLE PUBBLICAZIONI

- › P. ALEJANDRO SALAZAR VÁSQUEZ, OCD
- ✉ *economo.teresianum@yahoo.it*

ASSISTENTE IN SEGRETERIA GENERALE

- › SIG.RA MARIA CLAUDIA TALLUTO

ASSISTENTI IN BIBLIOTECA

- › SIG. LELIO FREZZA
- › SIG.RA BERNARDITA PEÑA
- › PROF.SSA STEFANIA TASSOTTI

SEGRETERIA COUNSELING
PROF.SSA STEFANIA TASSOTTI
counseling@teresianum.net



CORPO DOCENTE

- › **CHITTUPARAMBIL Francis**, ocd, dottore in Teologia Morale.
- › **EDWARDS Jenny**, dottore in Scienze dell'Educazione, diplomata in PNL, specialista in Diagnosi TCM e in Tecnologia della Voce, Coach Cognitivo, Ricercatrice.
- › **GASSERI Stefano Maria**, supervisor trainer counselor, counseling spirituale e logocounselor.
- › **GONZÁLEZ Luis Jorge**, ocd, dottore in Teologia e in Psicologia clinica e Counseling. Supervisor Counselor.
- › **LAUDAZI Carlo**, ocd, dottore in Teologia.
- › **MATTHEW Iain Scott**, ocd, dottore in Filosofia
- › **MELEGA Manuela**, psicologa psicoterapeuta didatta, dottore in Scienze Sociali.
- › **MORICONI Bruno**, ocd, dottore in Teologia e licenziato in Sacra Scrittura.
- › **PALAMIDES Andrea**, licenziato in Teologia Spirituale.
- › **PALAMIDES Danilo**, giurista.
- › **PETTI Grazia**, laureata in Lettere, psicologa, psicoterapeuta, specialista in psicodiagnostica
- › **SANDRIN Luciano**, m.i, psicologo, licenziato in teologia con specializzazione in pastorale
- › **SMAGACZ Arkadiusz**, dottore in Storia della Chiesa; professore di storia della Spiritualità.
- › **TASSOTTI Stefania**, dottore in Teologia della Vita Consacrata e Professional Advanced Counselor; Counseling spirituale, Mediatrice del sistema Coaching Cognitivo di Arthur L. Costa e Robert J. Garmstron e della Touch Field Therapy del prof. Callahan.
- › **TERZULLI Mario**, specialista in Neurologia e Psichiatria, Psicanalista membro della Psycho-Analytical Association, Presidente dell'Associazione di Psicanalisi "G.C.L".



PRESENTAZIONE

La **Facoltà Teologica**, affidata all'Ordine del Carmelitani Scalzi sotto il nome e il patrocinio dei santi Teresa di Gesù e Giovanni della Croce, Dottori della Chiesa, fu eretta dalla Congregazione dei Seminari e delle Università con decreto del 16 luglio 1935.

L'**Istituto di Spiritualità** della Pontificia Facoltà Teologica Teresianum è stato canonicamente riconosciuto con facoltà di conferire i gradi accademici in Teologia con specializzazione in Teologia Spirituale, l'anno 1964. È un centro di ricerca scientifica, di preparazione all'insegnamento, di formazione apostolico-pastorale nel campo della teologia della vita spirituale. Coloro che sono in possesso del Baccalaureato in teologia possono conseguire la *licenza* e il *dottorato in Teologia Spirituale*.

L'**Antropologia cristiana** della Pontificia Facoltà Teologica Teresianum è stata riconosciuta canonicamente con facoltà di conferire i gradi accademici in Teologia con specializzazione in Antropologia Teologica l'anno 1973. Coloro che sono in possesso del Baccalaureato in teologia possono conseguire la *licenza* e il *dottorato in Antropologia Cristiana*.

Counseling spirituale – Scuola di mistagogia. Nel contesto del Teresianum nasce, nell'anno 2000, col nome iniziale di *Counseling Pastorale* un corso con l'obiettivo di formare Direttori o Accompagnatori spirituali. Successivamente la scuola si è accreditata presso idonea Associazione professionale. Nell'anno 2003 il corso diventa triennale con il nome attuale di *Counseling spirituale – Scuola di mistagogia*. La scuola è accreditata presso l'Associazione Professionale Assocounseling. Coloro che, una volta conseguita la titolazione corrispondente, faranno del counseling la propria professione, possono rivolgersi ad idonee Associazioni professionali di categoria per meglio tutelare la propria attività lavorativa. La segreteria è disponibile a fornire informazioni a riguardo per favorire un corretto orientamento professionale.

**Corso triennale di Counseling spirituale, in ambito cattolico
riconosciuto da AssoCounseling (CERT-0070-2012)**

AssoCounseling



LA PROFESSIONE DI COUNSELING

L'attività professionale di counseling in Italia

Il counseling (Professione disciplinata dalla Legge n° 4 del 14 Gennaio 2013) è “un’attività il cui obiettivo è il miglioramento della qualità di vita del cliente, sostenendo i suoi punti di forza e le sue capacità di autodeterminazione.

Il counseling offre uno spazio di ascolto e di riflessione, nel quale esplorare difficoltà relative a processi evolutivi, fasi di transizione e stati di crisi e rinforzare capacità di scelta o di cambiamento. È un intervento che utilizza varie metodologie mutuata da diversi orientamenti teorici. Si rivolge al singolo, alle famiglie, a gruppi e istituzioni. Il counseling può essere erogato in vari ambiti, quali privato, sociale, scolastico, sanitario, aziendale” (AssoCounseling).

Il counseling spirituale abilita il counselor a restare in contatto con il disagio che nasce dai momenti di crisi esistenziali, dalla fatica di prendere decisioni, dalle difficoltà relazionali familiari e comunitarie, dalla malattia e dal lutto e lo rende capace di ascoltare la dimensione spirituale della persona, e di accompagnarla nella sua ricerca di senso, mettendosi al suo fianco senza mai suggerire soluzioni personali.

La professione di counseling non va confusa con le attività professionali (Psicologi, Psicoterapeuti, Medici, ecc.).

L'iscrizione ad una associazione professionale è libera ed ognuno può scegliere d'iscriversi a quella che pensa gli dia più garanzie di professionalità, di serietà, di trasparenza, soprattutto di tutela della propria professione.



COUNSELING SPIRITUALE SCUOLA DI MISTAGOGIA

Il Counseling Spirituale presso il Teresianum di Roma si presenta come frutto della tradizione o scuola carmelitana di accompagnamento spirituale. Questa, iniziata da due Dottori mistici, Santa Teresa di Gesù e San Giovanni della Croce, indica la vita teologale di fede, speranza e amore come strada verso il traguardo della mistica: l'unione con Dio. Tra i loro discepoli spiccano: Teresa di Lisieux, Elisabetta della Trinità, Edith Stein.

In questa prospettiva del cammino teologale, il Counseling Spirituale si propone di formare i futuri counselor come mediatori tra lo Spirito e la persona o gruppo, seguendo l'esempio dei mistici carmelitani. Poi, si tratta di esercitare la mistagogia carmelitana dentro la cornice non-direttiva dell'approccio centrato sulla persona.

Attraverso il Counseling Spirituale, l'esperienza dei mistici carmelitani e il loro insegnamento trovano una via per la formazione di counselor che, con la professionalità di ogni vero counselor, siano in grado di facilitare la soluzione di problemi esistenziali e spirituali nei rapporti con gli altri, con i valori (verità, amore, speranza, giustizia, ecc.) e con Dio – e di accompagnare la crescita personale e spirituale, avendo in mente l'ultimo e più alto traguardo dello sviluppo umano in questo mondo: l'unione mistica con Dio.

La parola *mistagogia* implica una serie di azioni specifiche e ci fa pensare immediatamente ad un intervento attivo da parte del mistagogo: nel contesto del Teresianum di Roma, questa figura del mistagogo viene designata col termine di *counselor spirituale*.

La parola mistagogia rimanda con la sua radice al termine *mysterion* e col suo suffisso al verbo greco *agein* (guidare), implicando così il significato concreto di guidare o iniziare all'esperienza del Mistero. Si tratta, quindi, di una pedagogia per accompagnare le persone, per la via che conduce all'esperienza del Mistero.

Il Counseling spirituale offre, per tanto, una formazione basilare sui principali argomenti della teologia spirituale, insistendo nell'insegnamento dei mistici carmelitani. Al contempo offre corsi di psicologia ed un congruo numero di ore di training pratico per garantire un idoneo livello formativo, prerogativa per un futuro auspicabile livello professionale nell'esercizio del Counseling.



OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

Formare teoricamente e praticamente i Counselor spirituali perché, attenti allo Spirito, possano sviluppare l'identità di *mistagoghi* e la capacità per essere *mediatori* tra la persona e lo Spirito, usando l'insegnamento di Gesù, della Chiesa e dei mistici carmelitani sul cammino di fede, speranza e amore che conduce alla pienezza dello sviluppo umano nell'unione con Dio. Di conseguenza, avranno le abilità professionali per accompagnare le persone nel proprio sforzo per risolvere i loro problemi esistenziali e spirituali e per progredire sulla strada teologale verso l'unione con Dio in Cristo, sotto la guida dello Spirito.

OBIETTIVI SPECIALI

- › **PREPARARE** i Counselor nel discernere l'azione specifica dello Spirito Santo in una persona o comunità per servire da mediatori tra lo Spirito e le persone.
- › **ABILITARE** i Counselor nel percepire i segni di disfunzione psicologica per inviare la persona da uno specialista.
- › **FAR CONOSCERE** ai Counselor la struttura della personalità, il suo funzionamento, il suo sviluppo.
- › **ISTRUIRE** i Counselor sui mezzi e metodi che facilitano l'uso delle risorse teologiche –fede, speranza e amore– e personali per facilitare lo sviluppo umano e spirituale delle persone.
- › **ESERCITARE** i Counselor spirituali alla soluzione dei problemi personali –esistenziali/spirituali–usando le risorse umane e spirituali sotto la guida dello Spirito.



PROFILO PROFESSIONALE

COUNSELOR SPIRITUALE

È la figura professionale che, avendo le caratteristiche e capacità proprie del Counselor, acquista le abilità spirituali per discernere le vie dello Spirito nelle singole persone e nei gruppi, in modo di poter accogliere l'azione dello Spirito nell'uso delle proprie risorse per risolvere conflitti esistenziali e spirituali, in virtù di uno sviluppo non soltanto umano ma anche spirituale, secondo il modello e l'esempio di Gesù.

Il Counselor è la figura professionale che, avendo seguito un corso di studi almeno triennale ed in possesso pertanto della titolazione corrispondente rilasciata da specifiche scuole di formazione di differenti orientamenti teorici, è in grado di favorire la soluzione di disagi esistenziali di origine psichica che non comportano tuttavia una ristrutturazione profonda della personalità.

L'intervento di Counseling può essere definito come l'offerta di un orientamento o un sostegno a singoli individui o a gruppi, favorendo lo sviluppo e l'utilizzazione delle potenzialità della persona.

All'interno di comunità: ospedali, scuole, università, aziende, comunità religiose, l'intervento di Counseling mira da un lato a risolvere nel singolo individuo il conflitto esistenziale o il disagio emotivo che ne compromettono una espressione piena e creativa, dall'altro si inserisce come elemento facilitante il dialogo tra la struttura e il dipendente.

*La professione è denominata **Counseling**.*

*Il professionista è denominato **Counselor**.*

DIPLOMA DI COUNSELING SPIRITUALE IN AMBITO CATTOLICO RICONOSCIUTO DA ASSOCOUNSELING (CERT-0070-2012)

Per coloro che desiderano conseguire un Diploma che abiliti alla Professione di Counseling Professionale.

DIPLOMA IN ABILITÀ DI COUNSELING

Per coloro che desiderano acquisire una adeguata capacità comunicativa e relazionale nel servizio alle persone, ai gruppi e alle parrocchie, favorendo l'integrazione tra scienze teologiche e scienze umane, si offre la possibilità di seguire il corso triennale di Counseling senza effettuare le 150 ore di tirocinio.

Al termine del Corso verrà rilasciato il Diploma in Abilità di counseling e per chi lo desidera un attestato di frequenza al Corso triennale di Counseling Spirituale. Questo corso non è riconosciuto da nessuna associazione di categoria.



CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE

LIVELLO ACCADEMICO

- › Diploma di scuola media superiore (“maturità”).

REQUISITI

- › Capacità di apprendimento personale e in gruppo.
- › Età minima 23 anni.

PRE-ISCRIZIONE

- › Presentazione della documentazione richiesta (completa) e versamento del contributo previsto.

COLLOQUIO

- › Per essere ammessi al corso gli studenti dovranno sostenere un colloquio conoscitivo.

ISCRIZIONE

- › Coloro che avranno superato il colloquio perfezioneranno l'iscrizione con il contributo previsto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- › Domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria.
- › Titolo di studio richiesto per l'ammissione al Corso che si intende frequentare e certificato originale e fotocopia degli studi compiuti.
- › Una fotografia formato tessera.
- › Fotocopie del passaporto e soggiorno.

PERMESSI

- › **per i seminaristi:** nulla osta del Rettore del rispettivo seminario o collegio di residenza;
- › **per i sacerdoti secolari:** nulla osta del proprio Ordinario diocesano;
- › **per i religiosi:** nulla osta del Superiore locale;
- › **per i laici:** commendatizia dell'autorità ecclesiastica (per es. Parroco);
- › certificato annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma fuori dei convitti e collegi loro destinati.

VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO PREVISTO



ASSENZE

- › Per ogni materia **la frequenza di almeno 2/3** è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.
Situazioni particolari vanno presentate esclusivamente alla segreteria che porterà i singoli casi all'attenzione della **Commissione del counseling** che deciderà a proprio insindacabile giudizio.

ESAMI

- › Da sostenere durante il corso accademico **rispettando le date stabilite. Eventuali cambi devono essere concordati tramite la segreteria e non direttamente con i Professori.**

CERTIFICAZIONI – DIPLOMI:

- › Al termine del corso (Counseling) verrà rilasciato il Diploma *previa* consegna della tesina.
- › Per Coaching Cognitivo viene rilasciato Diploma di Coaching Cognitivo di base.
- › Per la terapia del Campo Mentale viene rilasciato il Diploma.

TIROCINIO

- › Gli studenti provvederanno a cercare un Ente/Associazione/Parrocchia ecc... che permetta loro di effettuare le ore di tirocinio. La Scuola stipulerà una Convenzione con l'Ente scelto dallo studente e quest'ultimo al momento dell'inizio del tirocinio dovrà fornirsi di polizza assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi qualora l'Ente non ne disponga di una propria.
Lo studente dovrà avere una figura di riferimento nell'Ente che lo ospita che redigerà alla fine del tirocinio una relazione secondo lo schema che verrà consegnato allo studente dalla segreteria del Counseling.
Nel corso del terzo anno lo studente s'incontrerà una volta al mese con il tutor scelto tra i Professori designati a tale compito.



CONTRIBUTI SCOLASTICI

COUNSELING SPIRITUALE

Colloquio ammissione	100.00 €
Iscrizione annuale per il I e II Anno	1.700.00 €
Fuori corso	250.00 €
Esami fuori sessione	20.00 €

CORSI BREVI

Coaching Cognitivo I /II	200.00 €
Studenti di altre Università	150.00 €
Studenti del Teresianum	100.00 €
Per coloro che intendono ripetere il corso	100.00 €

Gruppi e comunità collaborativi	200.00 €
Studenti di altre Università	150.00 €
Studenti del Teresianum	100.00 €
Per coloro che intendono ripetere il corso	100.00 €

Corsi brevi	40.00 €
Studenti di altre Università	30.00 €
Studenti del Teresianum	20.00 €
Per coloro che intendono ripetere il corso	20.00 €

NB. Nel contributo d'iscrizione sono compresi gli esami dei singoli corsi, le spese di segreteria e l'accesso alla biblioteca. La tassa d'iscrizione può essere pagata in due rate.

Per i pagamenti di importo superiore ai **999,00 €** è obbligo di legge utilizzare il bonifico bancario o assegno specificando nella causale Corso di Counseling. Lo studente presenti in Segreteria la distinta di versamento.

BONIFICO BANCARIO INTESTATO A:

CASA GENERALIZIA DEI CARMELITANI SCALZI - Facoltà Teresianum
BANCA PROSSIMA - Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano
IBAN: IT68 X033 5901 6001 0000 0125 243 - BIC: BCITITMX

LE TASSE VERSATE NON VENGONO RESTITUITE



CERTIFICAZIONI

Diploma di Counseling Spirituale	80.00 €
Attestati di frequenza	20.00 €
Corsi brevi	10.00 €

CERTIFICATI

Semplice (di pre-iscrizione –di iscrizione e frequenza	20.00 €
Con voti parziale	20.00 €
Con voti completo	50.00 €
Con voti e contenuti dei corsi	100.00 €
Richiesta certificato urgente	10.00 €

NORME PER LE RICHIESTE

RICHIESTA DI CERTIFICATI

- › Ritirare il modulo in segreteria e compilarlo in ogni sua parte.
- › Presentare in segreteria il modulo di richiesta debitamente compilato e versare l'importo fissato.
- › I certificati possono essere ritirati **OTTO GIORNI DOPO LA DATA DELLA RICHIESTA**.
- › I certificati si pagano al momento in cui si richiedono.

NB. NON SI ACCETTANO RICHIESTE DI CERTIFICATI PER TELEFONO.

ALTRE RICHIESTE

Qualsiasi richiesta (dispensa dalla frequenza di un corso, frequenza di un corso come ospite, contestazione di irregolarità, ecc.) deve essere fatta sempre per iscritto e consegnata in Segreteria. **SPETTA AL PRESIDE E ALLA COMMISSIONE DEL COUNSELING OGNI DECISIONE A RIGUARDO.**



ORARI UTILI

ORARIO DELLA SEGRETERIA dal 07 Settembre al 05 Ottobre

- › Lunedì: 10.00-12.00
- › Mercoledì: 10.00-12.00
- › Previo appuntamento: Tel. 06.58.54.0250

ORARIO DELLA SEGRETERIA durante il Corso

Pomeriggio

- › Lunedì: 16.00-17.30
- › Mercoledì: 16.00-17.30

Per eventuali appuntamenti fuori orario chiamare il numero della segreteria:
Tel.: 06.58.54.02.50 (Lu Ma Me Ve dalle 8.30 alle 12.30)

ORARIO DELLA BIBLIOTECA

- › DAL 1 OTTOBRE AL 30 GIUGNO
lunedì-venerdì: ore 08.00-18.00
- › DAL 1 AL 15 LUGLIO e DAL 15 AL 30 SETTEMBRE
lunedì-venerdì: 8.00 alle 12.30

La Biblioteca rimane chiusa

- › Nei giorni festivi e in quelli previsti dalla Guida accademica.
- › Durante le vacanze natalizie e pasquali previste dalla Guida accademica.
- › Dal 16 luglio al 14 settembre.



PROSPETTO GENERALE DEI CORSI

- I. TEOLOGIA SPIRITUALE
- II. PSICOLOGIA
- III. TRAINING IN COUNSELING SPIRITUALE

I - TEOLOGIA SPIRITUALE

ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE INTEGRATIVO

Prof. González Luis Jorge

OBIETTIVI: Che gli studenti sappiano distinguere i diversi stili di accompagnamento spirituale –*autoritario, democratico, empatico, integrativo* –, e abbiano le competenze per usarli con le persone e gruppi. Che gli studenti siano capaci di riconoscere l'azione dello Spirito Santo nelle persone (pensiero, sentimento, comportamento) alla luce della Sacra Scrittura e nel contesto della vita quotidiana, in modo da poter mediare –*parafrasi e domande*– tra lo Spirito e la persona perché questa si lasci guidare da Lui.

CONTENUTI: 1. Incontro spirituale. 2. Memoria dello Spirito. 3. Consapevolezza dello Spirito. 4. Proiezione nello Spirito.

METODOLOGIA: Lezioni cattedratiche, dimostrazioni davanti ai partecipanti, pratica dei diversi stili da parte dei partecipanti, elaborati scritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La sufficiente conoscenza e comprensione 1) degli stili di accompagnamento, 2) delle indicazioni bibliche sull'azione dello Spirito nel pensiero, sentimento e comportamento dei credenti, 3) delle mappe e tecniche di comunicazione utilizzate negli esercizi pratici.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: 12 ore sono impiegate nella spiegazione teorica e 12 per le dimostrazioni e per la pratica dei partecipanti.

BIBLIOGRAFIA: AA.VV., «Mistagogia e accompagnamento spirituale», in *Rivista di vita spirituale* 57 (2003) 255-463. FRATTALLONI, R., *La direzione spirituale oggi*, SEI, Torino 1996. GONZALEZ, L. J., *Acompañamiento espiritua lintegrador. Modelando a Jesús*, Edizioni del Teresianum, Roma 2000. GONZÁLEZ, L. J., «Acompañamiento es-piritual», in AA.VV., *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD*, Edizioni del Teresianum, Roma 2001, 789-202. GONZALEZ, L. J., *Guidati dallo Spirito*, Ediciones Duruelo, Messico 2008².



ACCOMPAGNAMENTO SAN GIOVANNI DELLA CROCE

Prof. González Luis Jorge

OBIETTIVI: Introdurre i partecipanti nello stile mistagogico di san Giovanni della Croce che si incentra nello Spirito Santo –“vera Guida delle persone”–, mediante i rapporti teologici con Dio nella fede, speranza e amore.

CONTENUTI: 1) San Giovanni della Croce mistagogo. 2) Mistagogia di S. Giovanni della Croce. 3) Pratica della mistagogia secondo Giovanni della Croce.

METODOLOGIA: Lezioni cattedratiche, dialogo in gruppo, esercizi pratici, elaborato scritto.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La comprensione dello stile teologico di accompagnamento insegnato da San Giovanni della Croce. Dimostrare le competenze e abilità per accompagnare le persone con lo stile teologico.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO: 6 ore vengono impiegate negli esercizi pratici e nel dialogo di gruppo. Le 6 restanti in lezioni cattedratiche.

BIBLIOGRAFIA: ALESSANDRO DI S. GIOVANNI DELLA CROCE, «San Giovanni della Croce direttore spirituale», in *Rivista di vita spirituale* 4 (1950) 366-376. CEA, E., «San Juan de la Cruz, maestro de espíritu», in *Angelicum* 68 (1991) 351-381. CULLIGAN, K. G., «Toward a Contemporary Model of Spiritual Direction: A Comparative Study of Saint John of the Cross and Carl R. Rogers», in *Ephemerides Carmeliticæ* 31 (1980) 29-89. GONZÁLEZ, L. J., «Impara ad amare come Dio vuole», in L. J. GONZÁLEZ (ed.), *Impara ad amare. Il segreto della mistica in San Giovanni della Croce* (Sesto Simposio Internazionale di Mistica al Teresianum), Ediciones Duruelo, México 2010, 91-115.

* * * * *

DIVENTARE PERSONA SOTTO LA GUIDA DELLO SPIRITO SANTO

Prof. Laudazi Carlo

OBIETTIVI: Nell’ambito del corso di *Counseling* spirituale, lo scopo del corso consiste nell’approfondimento del senso antropo-teologico di persona e l’importanza dell’attività dello Spirito per la sua realizzazione.

CONTENUTI: Concetto *teologico della persona* alla luce della dottrina dell’uomo fatto ad immagine di Dio; il senso teologico di essere immagine di Dio; diventare persona. Il dono dello Spirito elemento costitutivo dell’essere umano giustificato dal fatto che la vocazione fondamentale dell’uomo consiste nell’unione personale con Dio in Cristo.



METODOLOGIA: Lezioni frontali coinvolgendo la partecipazione degli uditori.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Gli studenti sono valutati in base alla loro presenza ed alla loro partecipazione alle discussioni e agli approfondimenti durante i dibattiti. In fase di esame, ciascuno dovrà mostrare di possedere una sintesi del corso.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO: Le ore di lezione saranno tutte costituite da una esposizione in dialogo costante con gli uditori.

BIBLIOGRAFIA: LAUDAZI C., *L'uomo chiamato all'unione con Dio in Cristo. Temi fondamentali di Teologia Spirituale*, ED OCD, 2006; *Di fronte al mistero dell'uomo. Temi fondamentali di Antropologia Teologica*, Ed OCD, 2007; *Elementi di Teologia spirituale Missionaria*, Teresianum, 2011; *Dimensione antropologica e relazionale della teologia della preghiera* Teresianum 2011.

* * * * *

COUNSELING E ACCOMPAGNAMENTO DEL SOFFERENTE

Prof. Sandin Luciano

OBIETTIVI: Illustrare l'importanza della relazione nell'aiutare chi soffre e accompagnare la sua speranza.

CONTENUTI: La domanda di chi soffre e le forme dell'accompagnamento; La sofferenza del malato e di chi lo cura. Aver cura della relazione e della speranza. La resilienza: i dolori che ci cambiano.

METODOLOGIA: Lezioni teoriche e presentazione di casi.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Analisi scritta di una breve storia.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO: In ogni incontro la presentazione teorica sarà supportata da esempi concreti.

BIBLIOGRAFIA: SANDRIN L., *Vivere il dolore e la speranza*, EDB, Bologna 2009; SANDRIN L., *Come affrontare il dolore. Capire, accettare, interpretare la sofferenza*, Paoline, Milano 2005⁴; SANDRIN L., *Aver cura del malato. Briciole di psicologia*, Camilliane, Torino 2011; SANDRIN L., *Abbi cura di te. C'è un tempo per gli altri e un tempo per sé*, Camilliane, Torino 2007; SANDRIN L., *Accanto a chi soffre. Il prete ministro di speranza*, Cittadella, Assisi 2011.



DISCERNIMENTO SPIRITUALE SECONDO S. IGNAZIO DI LOYOLA

Prof. Palamides Andrea

OBIETTIVI: Accompagnare lo studente all'esercizio di criteri di discernimento spirituale universali ed oggettivi, attraverso l'insegnamento pratico ed esperienziale di Sant'Ignazio di Loyola.

CONTENUTI: La *synkrisis* (discernimento) dei Padri nella *Lectio Divina* radice e fondamento del discernimento ignaziano. Il discernimento nelle settimane degli Esercizi Spirituali. Le regole del discernimento della prima settimana degli Esercizi Spirituali: l'amore come fedeltà. La consolazione e la desolazione spirituali. Le regole del discernimento della seconda settimana degli Esercizi Spirituali: il discernimento scuola di chiarezza. Le tappe della maturità attraverso il discernimento ignaziano. Le tappe preelezionali e l'elezione negli Esercizi Spirituali. Il colloquio nell'accompagnamento spirituale per il discernimento. Il senso ecclesiale del discernimento. Il senso escatologico del discernimento. Il discernimento ignaziano per la guarigione e la crescita dell'individuo e della comunità.

METODOLOGIA: Lettura, commento e dialogo su testi di Sant'Ignazio di Loyola.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Presenza e partecipazione durante le lezioni. In sede di esame, verrà chiesta allo studente un'esposizione personale e sintetica dei contenuti del corso e la lettura commentata di almeno uno dei testi spiegati in aula.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: Le ore saranno costituite da esposizione e dialogo con gli uditori, riguardo ai temi e ai testi proposti.

BIBLIOGRAFIA: *Gli scritti di Ignazio di Loyola*, a cura dei gesuiti della Provincia d'Italia, AdP, Roma, 2007. HERBERT, A. S.J., *Essenza, struttura e dinamica degli Esercizi Ignaziani*, Opera Esercizi Spirituali, Cagliari, 1988. ROSSI DE GASPERIS, F. S.J., *Documenti del libro degli Esercizi Spirituali di Ignazio di Loyola*, Opera Esercizi Spirituali, Cagliari 1989.

* * * * *

INTRODUZIONE A SAN GIOVANNI DELLA CROCE

Prof. Matthew Iain Scott

OBIETTIVI: Il corso va inserito nell'ambito di Counseling in cui San Giovanni della Croce diventa un modello per ciascun counselor. Lo scopo è quello di proporre agli studenti un modello eccellente per il miglioramento della qualità della vita dell'individuo, la sua capacità di autodeterminarsi e auto realizzarsi.



CONTENUTI: Il corso affronta una breve presentazione della dottrina e delle opere del Santo nel contesto del Counseling Spirituale.

METODOLOGIA: Lezioni magistrali durante le quali gli studenti possono interagire attraverso domande ed interventi.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Gli alunni sono valutati: 1. Presenza, 2. Partecipazione, 3. Esame orale alla fine del corso.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: Durante le lezioni si alterneranno esposizione e dialogo con gli studenti riguardo ai temi e ai testi proposti.

BIBLIOGRAFIA: SAN GIOVANNI DELLA CROCE, *Opere*, Edizioni OCD, Roma, 1985; RUIZ, F., *Mistico e Maestro*, EDB, Bologna 1989.

* * * * *

**PSICOLOGIA E SPIRITUALITÀ:
FENOMENI MISTICI E FENOMENI PSICOPATOLOGICI**

Prof.ssa Petti Grazia

OBIETTIVI: È importante, nei percorsi dell'accompagnamento spirituale, rintracciare alcuni strumenti, concettuali e pratici, per poter provare a distinguere tra vissuti ed eventi seri di carattere psicopatologico, fenomeni mistici, disagi psichici che non sono alternativi rispetto a un'esperienza spirituale autentica. Ci si propone di offrire, in questo corso, alcune indicazioni per possibili ipotesi differenziali di base, in vista di una valutazione diagnostica condotta nelle sedi competenti.

CONTENUTI: Si analizzeranno alcuni brani di opere di Teresa d'Avila che offrono orientamenti di base connessi alla descrizione dei vissuti: il primato esperienziale connota e sostiene ogni narrazione e ogni intento testimoniale e mistagogico dell'autrice e sosterrà, in quanto chiave di lettura trasversale, l'approfondimento dei temi. Verranno messi in luce alcuni eventi ascrivibili all'esperienza mistica e associabili, ma non sovrapponibili, a patologie psichiche che si possono valutare anche rispetto ai criteri diagnostici a disposizione della comunità scientifica.

METODOLOGIA: Le lezioni includeranno presentazioni con diapositive, approfondimenti della docente e discussioni di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione finale terrà conto dell'impegno e della partecipazione attiva durante l'intero corso. Le competenze e le conoscenze acquisite verranno verificate a fine corso tramite una prova orale.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: Il corso prevede una parte, coincidente



con un tempo di quattro ore circa, da dedicare a un inquadramento generale dei fenomeni psicopatologici accostabili a quelli mistici. Le rimanenti ore di lezione saranno dedicate a una lettura ragionata delle indicazioni di base per un orientamento differenziale in Teresa d'Avila. La prima metà di ogni lezione verrà dedicata all'illustrazione e alla spiegazione degli argomenti in programma da parte della docente; la seconda metà sarà riservata alla discussione critica di gruppo e all'approfondimento dei temi in questione.

BIBLIOGRAFIA: BORRIELLO, L. CARUANA, E., DEL GENIO, M.R., SUFFI, N. (1998) (a cura di). *Dizionario di Mistica*. Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano. 2) BORRIELLO, L., GIOVANNA DELLA CROCE (a cura di) (1998). *Teresa d'Avila. Opere complete*. Milano. Ed. Paoline. 3) PETTI, G. "Fenomeni mistici e fenomeni psicopatologici: indicazioni per il discernimento nel *Libro della vita* di Teresa d'Avila". Relazione all' VIII Simposio Internazionale: "Counseling e mistica nel *Libro della vita* di Santa Teresa", Teresianum, 2011.

* * * * *

GESÙ MODELLO DI ACCOMPAGNAMENTO

Prof. Moriconi Bruno

OBIETTIVI: Attraverso l'avvicinamento all'umanità di Cristo, mettere in rilievo la dignità di ogni persona ed il rispetto con cui deve essere avvicinata.

CONTENUTI: Il corso toccherà i punti seguenti: 1. L'interesse per Gesù anche al di fuori della fede; 2. L'importanza della sua esistenza anche dal punto di vista della fede; 3. La filialità divina da Lui rivelata e mediata, quale traguardo della libertà umana; 4. L'approccio "terapeutico" di Gesù come modello per il *Counselor*, secondo la rilettura di Hanna Wolff.

METODOLOGIA: Lezioni dialogate con fornitura di alcuni appunti relativi alle spiegazioni in aula.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Gli studenti sono valutati in base alla loro presenza ed alla loro partecipazione alle discussioni e agli approfondimenti durante i dibattiti. In fase di esame, ciascuno dovrà mostrare di possedere una sintesi del corso e di spiegare un testo scelto in accordo col docente.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO: Le dodici ore saranno tutte costituite da una esposizione in dialogo costante con gli uditori.

BIBLIOGRAFIA: MORICONI B. *L'Uomo Gesù di Nazareth o la proposta antropologica cristiana*, in AA.VV., *Temi di Antropologia Teologica*, Teresianum, Roma 1981, pp.



637-700; WOLFF H., *Jesus als Psychotherapeut: Jesu Menschenbehandlung als Modell moderner Psychotherapie*, Radius-Verlag, Stuttgart 1990. In italiano: *Gesù psicoterapeuta: L'atteggiamento di Gesù nei confronti degli uomini come modello della moderna psicoterapia*, Queriniana, Brescia 1997.

* * * * *

L'ASCOLTO NELLA BIBBIA

Prof. Palamides Andrea

OBIETTIVI: Accompagnare lo studente, attraverso l'ascolto credente della Parola, ad accogliere l'ascolto come dimensione fondamentale nella Rivelazione biblica.

CONTENUTI: Premessa: l'ascolto credente della Parola come atteggiamento fondamentale. Pentateuco: l'ascolto nelle origini bibliche e nella nostra realtà battesimale. I Profeti: l'ascolto per il mandato: vocazione della persona a manifestare Dio nella storia, perché tutti accolgano il disegno divino di salvezza. Il Nuovo Testamento: il compimento dell'ascolto nella Carità.

METODOLOGIA: Lettura spirituale di testi biblici e proposta di riflessione rispetto all'arte del *Counseling*.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Presenza e partecipazione durante le lezioni. In sede di esame, verrà chiesta allo studente un'esposizione personale e sintetica dei contenuti del corso e la lettura commentata di almeno uno dei Testi biblici spiegati in aula.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: Le ore saranno costituite da esposizione e dialogo con gli uditori, riguardo ai temi e ai testi proposti.

BIBLIOGRAFIA: ALONSO SCHÖKEL, L. S.J., *Dov'è tuo fratello?*, Paideia, Brescia, 1987. GARGANO G.I. O.S.B.Cam., *Il sapore dei Padri della Chiesa nell'esegesi biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), 2009.

NOTA: vengono indicati durante le lezioni vari commentari biblici, esegetici e spirituali di autori diversi (UGO VANNI, ALONSO SCHÖKEL, G.VON RAD, etc.), in riferimento ai testi spiegati in aula.



LA PREGHIERA NEL CARMELO: UN CAMMINO DI RELAZIONE

Prof.ssa Tassotti Stefania

OBIETTIVI: Il corso vuole offrire un cammino teorico-esperienziale della preghiera in chiave relazionale in riferimento a Santa Teresa d'Avila.

CONTENUTI: Teresa di Gesù: Presupposti della preghiera. Fondamenti della preghiera. Metodo e contenuti. I gradi d'orazione. La preghiera come cammino di relazione.

METODOLOGIA: Lezioni frontali coinvolgendo la partecipazione degli uditori.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Un esame orale su temi scelti dal professore. Nella valutazione si terrà conto della partecipazione attiva durante le lezioni.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: Nelle stesse lezioni si alterneranno momenti di lezioni magistrali con interventi e domande degli studenti.

BIBLIOGRAFIA: ALVAREZ, T. – CASTELLANO, J., *Nel segreto del Castello. Il cammino della preghiera in Santa Teresa d'Avila*, Firenze, Edizioni OCD, 1982; HERRÁIZ GARCÍA M., *La oración, historia de amistad*, Madrid, Ede 1981 (versione italiana, Bologna, Dehoniane, 2000); PIGNA, A., *Quando il cuore prega*, Roma, OCD, 2011.

* * * * *

PSICOLOGIA DEI MISTICI

Prof. González Luis Jorge

GIUSTIFICAZIONE: I mistici sono oggetto di studio da parte della teologia e la psicologia, perché parlano di esperienze vissute. Sono testimoni della fede e, al tempo stesso, sono dei maestri di vita e di sviluppo personale.

OBIETTIVI: Che gli alunni conoscano i tratti fondamentali della mistica, e che siano capaci di approfittare l'insegnamento dei mistici nella crescita cristiana personale e altrui.

CONTENUTI: 1- La struttura della personalità secondo i mistici; 2 - L'insegnamento dei mistici per lo sviluppo umano; 3 - La psicologia al servizio della grazia

METODOLOGIA: Lezioni cattedratiche, dialogo grupppale, esercizi applicativi dell'insegnamento dei mistici.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Partecipazione alle lezioni, ai dialoghi grupppali e un elaborato sull'insegnamento dei mistici sullo sviluppo umano.



DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: 6 ore vengono impiegate nella spiegazione teorica e 6 per le dimostrazioni e per la pratica dei partecipanti.

BIBLIOGRAFIA: GONZÁLEZ L. J., *Psicologia dei mistici*, LEV, Città del Vaticano, 1998. MARTÍN VELASCO, J., *Il fenomeno mistico I-II*, Jaca Book, Milano, 2003. NELSON, K., *The Spiritual Doorway in the Brain*, Penguin Books, New York, 2011. YOUNG, J. Z., *I filosofi e il cervello*, Bollati Boringhieri, Torino, 1988.

* * * * *

TEOLOGIA SPIRITUALE

Prof. González Luis Jorge/ Matthew Iain Scott

OBIETTIVI: Gli studenti conoscano e sappiano descrivere: 1) Il metodo della teologia spirituale, 2) i fondamenti della vita spirituale, 3) la struttura relazionale della vita spirituale, 4) dinamica e tappe della crescita spirituale, 5) le varie vie spirituali del nostro tempo.

CONTENUTI: 1) La vita come scenario della teologia spirituale, 2) elementi costitutivi della vita spirituale, 3) le relazioni teologiche nelle sue diverse dimensioni, 4) la dinamica della crescita spirituale, 5) Le diverse vie spirituali del nostro tempo.

METODOLOGIA: lezioni cattedratiche, presentazione di alcuni aspetti da parte degli studenti, preparazione, a maniera di elaborato personale, di un possibile corso di teologia spirituale da insegnare in un contesto concreto (seminario, università, centro di spiritualità, noviziato, parrocchia...).

CRITERI DI VALUTAZIONE: Partecipazione nelle lezioni, presentazione in gruppo di un tema attinente, realizzazione dell'elaborato (un futuro corso di teologia spirituale).

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: 16 ore impiegate in lezioni cattedratiche, e le restanti 4 per le presentazioni che fanno gli studenti.

BIBLIOGRAFIA: AA.VV., *La teologia spirituale. Congresso OCD*, Teresianum, Roma 2001. ASTI, F., *Teologia della vita mistica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009. BERNARD, Ch.-A., *Teologia spirituale*, Paoline, Milano 1989. GARCÍA, C., *Teología espiritual contemporánea. Corrientes y perspectivas*, Monte Carmelo 2002. GONZÁLEZ, L.J., *Sviluppo umano in pienezza*, Effatà, Cantalupa (Torino) 2007. GOZZELINO, G., *Al cospetto di Dio*. Torino 1989. ILLANES, J.L., *Tratado de teología espiritual*, Eunsa, Pamplona 2007. LAUDAZI, C., *L'uomo chiamato all'unione con Dio in Cristo*, Edizioni OCD, Roma 2006. RUIZ, F., *Le vie dello Spirito*, Dehoniane, Bologna 2000. SORRENTINO, D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale*, Cittadella, Assisi 2007.



TERAPIA SPIRITUALE

Prof. González Luis Jorge

OBIETTIVI: Che gli studenti riconoscano le malattie dell'anima e puntando sempre verso la salute spirituale –come obiettivo e come contenuto di coscienza–, abbiano le competenze necessarie per proporre alle persone tanto i mezzi spirituali cristiani come i alcuni metodi terapeutici per la guarigione spirituale.

CONTENUTI: 1) La salute umana e le sue alterazioni, 2) Psicoterapia dei disturbi spirituali, 3) Terapia spirituale dei disturbi spirituali, 4) Terapie umane e spirituali in armonia.

METODOLOGIA: Lezioni cattedratiche, dialogo in gruppo, esercizi pratici, elaborato scritto.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Che gli studenti possiedano le competenze richieste dal trattamento delle malattie dell'anima. La presentazione scritta di un elaborato sul tema.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO: 8 ore vengono impiegate in lezioni cattedratiche, e le 4 restanti in dialogo ed esercizi pratici.

BIBLIOGRAFIA: BENSON, H. – KLIPPER, N. Z., *The Relaxation Response*, Harper & Row, New York, NY 1990. CINÀ, G. (Ed.), *Medicina e spiritualità*, Edizioni Camilliane, Torino 1998. GONZÁLEZ, L. J., *Terapia: Plenitud personal*, Font, Monterrey, México 1996³. GONZÁLEZ, L. J., *Amor, salud y larga vida*, Teresianum, México 2000. GONZÁLEZ, L. J., *Amor y salud*, Ediciones Duruelo, México 2006. GONZÁLEZ, L. J., *Pregare per guarire*, Ediciones Duruelo, México 2010². GONZÁLEZ, L. J., *Salud responsable*, Ediciones Duruelo, México 2005. GONZÁLEZ, L. J., *Terapia spirituale*, LibreriaEditrice Vaticana, Città del Vaticano 2000². LARCHET, J.-C., *Thérapeutique des maladies spirituelles*, Cerf, Paris 1997. LINN, D. – LINN, M., *Come guarire le ferite della vita*, San Paolo, Torino 1998.

* * * * *

VALUTAZIONE MORALE E COUNSELLING

Prof. Chittuparambil Francis

OBIETTIVI: Il corso si propone di vedere la vita cristiana come una chiamata da parte di Dio e l'uomo che risponde a questa chiamata. La chiamata di Dio avviene attraverso la legge nella coscienza dell'uomo e l'uomo risponde alla chiamata in libertà attraverso i suoi atti umani. Si aspetta dal counselor che aiuti il cliente ad



ascoltare la chiamata di Dio, a rispondere in libertà e a rimuovere gli elementi che impediscono una vera e retta risposta. L'obiettivo di questo corso è formare i futuri counselor come mediatori tra lo spirito e la persona o gruppo; formare teoricamente e praticamente i counselor spirituali affinché siano mediatori tra la persona e spirito, usando l'insegnamento di Gesù.

CONTENUTI: Vita morale come chiamata e risposta; la chiamata di Dio nella legge; la chiamata e la risposta nella coscienza; libertà, la condizione della risposta; la risposta negli atti umani – Peccati e virtù.

METODOLOGIA: Lezione frontale con l'aiuto del proiettore multimedia, discussione e lavoro in gruppo; la dispensa come sussidio alle lezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Verifica continua durante il corso del progresso di comprensione degli studenti attraverso domande pertinenti in aula; analisi di casi e esame orale alla fine del corso.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO: 10 ore di lezione – esposizione del materiale; 2 ore applicazione dell'insegnamento, analisi di casi specifici; lettura personale dei documenti rilevanti.

BIBLIOGRAFIA: GÜNTHÖR, H. *Chiamata e risposta - una nuova teologia morale*, 3 vol., Edizioni Paoline 1979, GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor*, Lettera Enciclica, Libreria Editrice Vaticana 1993; HÄRING, B. *Liberi e fedeli in Cristo*, Edizioni Paoline, Roma 1980.



II-PSICOLOGIA

COMPETENZE PER LA RELAZIONE DI AIUTO: COACHING COGNITIVO

Prof.ssa Edwards Jenny - Prof. González Luis Jorge

OBIETTIVI: Sviluppare nei partecipanti l'identità e la capacità di essere mediatori tra la persona e il suo pensiero in rapporto con gli altri. Sviluppare le competenze per suscitare persone auto-dirette utilizzando le capacità cognitive necessarie per alte prestazioni, indipendentemente e come membri di una comunità.

CONTENUTI: 1) Missione. 2) Strumenti (rapport, repertorio di risposte non giudicanti: pausa, parafrasi, precisione nel linguaggio, domande di mediazione). 3) Mappe di conversazione (a- Pianificazione, b- riflessione, c- soluzione dei problemi. 4) Cappacità del coach cognitivo. 5) Categorie di feedback. 6) Filtri della percezione. 7) Linguaggio non-verbale. 8) Quattro funzioni di supporto: a- Coaching Cognitivo, b- Collaborazione, c- Consultazione, d- Valutazione.

METODOLOGIA: Predominantemente pratica. Dimostrazioni. Teoria per capire il training mediante esercizi pratici di coaching da persona a persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Partecipazione a tutte le ore di training. Dimostrazione di aver acquisito le competenze per offrire il Coaching cognitivo.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO: Un 10 per cento del tempo per l'esplicazione teorica degli esercizi di coaching. 90 per cento restante impiegato nella pratica del coaching.

BIBLIOGRAFIA: COSTA, A. L., GARMSTON, R. J., *Cognitive Coaching*, Christopher-Gordon Publishers, Norwood, MA 2002². COSTA, A. L., GARMSTON, R. J., *Coaching Cognitivo. Manuale per la formazione di base* -Revisione di J. ELLISON E C. HAYES- (Dispensa. Traduzione di Grazia Petti)- Teresianum 2006. GONZÁLEZ, L. J., *Coaching Cognitivo. Mayor inteligencia racional, emotiva y espiritual*, Ediciones del Teresianum, México 2004². GONZÁLEZ, L. J., *Coaching Cognitivo. Escuela de optimismo*, Ediciones Duruelo, México 2004². GONZÁLEZ, L. J., *Autodirigirse. Ser el proprio Coach cognitivo*, Ediciones Duruelo, México 2005².

* * * * *

ETICA E VALUTAZIONE NEL PROCESSO DI COUNSELING

Prof. Gasseri Stefano Maria

OBIETTIVI: Esaminare il codice deontologico come espressione della reale/concreta attenzione di una a dei principi, valori condivisi. Riscoprire il senso che cia-



scun professionista deve dare per fare dell'etica deontologica un punto di riferimento per il proprio operato.

CONTENUTI: Approfondimento delle tre macro forme di tutela nel codice deontologico: tutela del cliente/della persona; tutela della propria pratica professionale; rapporti con la categoria/con i colleghi; esame e raffronto di alcuni esempi di codice deontologico, scelti tra le professioni correlate a quella del counseling (operatori sanitari, operatori sociali, ecc.).

METODOLOGIA: Il metodo magistrale delle lezioni tenute dal professore verrà integrato dalle domande e contributi degli studenti. Tale forma interattiva e partecipata sarà anche uno dei criteri di valutazione per l'esame finale. Ci sarà nel corso una parte anche esperienziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Oltre a quanto scaturito dalla partecipazione attiva durante le lezioni (domande, contributi), lo studente dovrà presentare un proprio elaborato che esamini alcune tematiche (a propria scelta) tra quelle presenti nei vari codici deontologici, cercando di evidenziare le correlazioni, la maggiore rappresentazione all'interno dei codici stessi (analisi del contenuto). Esempi: rispetto della persona, privacy, limiti del proprio ambito, ecc.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: 1/3 solo lezioni magistrali 2/3 interazione costante tra docente/studente e conseguente lavoro di gruppo.

BIBLIOGRAFIA: GIUSTI, E. PASTORE, F. *Dialoghi sulla deontologia in psicoterapia* – Armando Editore, Roma 1998. GIANNELLA, E. *ETICA E DEONTOLOGIA NEL COUNSELING PROFESSIONALE E NELLA MEDIAZIONE FAMILIARE* – Sovera Editore, Roma 2009. Durante le lezioni gli studenti avranno: sia una sintetica dispensa con parte delle relazioni tenute dal professore, che copie di alcuni codici deontologici di associazioni professionali di categoria di counseling. Verrà inoltre fornito un aggiornamento di bibliografia.

* * * * *

ELEMENTI DI COUNSELING

Prof.ssa Tassotti Stefania

OBIETTIVI: Esaminare la figura del counselor evidenziando le caratteristiche professionali e le differenze con professioni affini. Esplicitare le caratteristiche del counseling spirituale

CONTENUTI: Nel corso saranno esaminati i fondamenti della abilità di counseling, ponendo attenzione su: Comunicazione, Competenze di un counselor, saper fare



e saper essere con se stesso e con l'altro; Approccio centrato sulla persona, ascolto attivo, Primo colloquio e gestione dei colloqui di counseling, come deve essere strutturato un primo colloquio e come si può sviluppare un percorso di counseling; Distinzione tra psicoterapia e relazione di counseling, importanza di una distinzione chiara tra queste due discipline anche perché lavorano su due ambiti ben definiti ma che rischiano di essere confusi.

METODOLOGIA: La metodologia adottata prevede forme di coinvolgimento attivo dei partecipanti ai corsi. Si prevedono momenti di lezioni magistrali, alternati ad attività di gruppo e condivisione di esperienze. *Criteri di valutazione.* Un esame orale su temi scelti dal professore. Nella valutazione si terrà conto della partecipazione attiva durante le lezioni ed alle attività di gruppo.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: Si alterneranno nelle stesse lezioni momenti di lezioni magistrali con esercitazioni pratiche.

BIBLIOGRAFIA: DANON M., *Counseling. L'arte di aiutare ad aiutarsi*, Red, Como 2000. DI FABIO A., *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*, Giunti Gruppo Editoriale, Firenze 1999.

* * * * *

ELEMENTI DI PSICOLOGIA GENERALE

Prof. González Luis Jorge

OBIETTIVI: Che gli studenti siano capaci di riconoscere nella condotta delle persone i componenti fondamentali della loro struttura psicologica: *pensiero, sentimento, comportamento*. Inoltre, che gli studenti siano capaci di riconoscere il funzionamento "sistemico" delle interazioni di tali elementi fondamentali.

CONTENUTI: 1. Psicologia fondamentale (generale). 2. Processi psicologici fondamentali. 3. Funzionamento della persona. 4. Pensiero e linguaggio. 5. Sentimento e motivazione. 6. Comportamento e apprendimento. 7. Decisione e volontà di significato. 8. Stati di coscienza e sonno. 9. Dimensione spirituale.

METODOLOGIA: Lezioni cattedratiche, esercizi pratici, preparazioni di elaborati scritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Primo: che gli studenti abbiano le conoscenze sufficienti per descrivere sia la struttura che il funzionamento della dimensione psicologica delle persone concrete. Secondo: che gli studenti possiedano le competenze necessarie per mostrare alle persone i dati o fatti che evidenziano l'interazione dei processi psicologici fondamentali (Programmazione Neuro-



Linguistica). Per esempio, l'influsso determinante del pensiero nel sentimento che la persona sta provando in una situazione determinata (Psicologia cognitiva).

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: Dalle 24 ore a disposizione, 16 vengono impiegate in lezioni cattedratiche. Le 8 restanti on esercizi sia personali che grup-pali per capire i contenuti del corso nel loro funzionamento concreto.

BIBLIOGRAFIA: CANESTRARI, R., GODINO, A., *Introduzione alla psicologia generale*, Bruno Mondadori, Milano 2002. GONZALEZ, L. J., «L'uomo psichico» in B. MORICONI, *Antropologia cristiana. Bibbia, teologia, cultura*, Città Nuova, Roma 2001, 133-166. L. J. GONZALEZ, *Conosciti. Psicologia generale e Counseling*, Teresianum, Roma 2003. GRZIB, G., BRIALES, CH., *Psicología general*, Centro de Estudios Ramón Areces, Madrid 1999². LIEURY, A., *Psychologie générale*, Dunod, Paris 2000.

* * * * *

ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Petti Grazia

OBIETTIVI: Ci si propone di offrire una visione delle tappe basilari dello sviluppo psichico umano che possa consentire di approfondire contemporaneamente i processi evolutivi connotanti l'intero arco di vita e i singoli, specifici, cicli del me-desimo.

CONTENUTI: Lo studio verrà condotto riservando particolare attenzione a una valutazione intersoggettiva e contestualista, in riferimento ai processi e ai fattori della cognizione, delle emozioni, della relazionalità e della socialità. I temi oggetto di approfondimento sono di seguito indicati. Gli stadi dello sviluppo cognitivo: J. Piaget. 2) Sviluppo potenziale e linguaggio: L.S. Vygotskij. 3) Psicologia dinamica e logica evolutiva: S. Freud, M. Klein, M. Mahler, E. H. Erikson, J. Bowlby, D. Stern, D. W. Winnicott. 4) La prospettiva interazionistico-culturale: J.S. Bruner. 5) "Di-ventare persona", una visione umanistica: C.R. Rogers.

METODOLOGIA: Le lezioni includeranno presentazioni con diapositive, approfondimenti della docente e discussioni di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione finale terrà conto dell'impegno e della partecipazione attiva durante l'intero corso. Le competenze e le conoscenze acquisite verranno verificate a fine corso tramite una prova orale.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: La prima metà di ogni lezione verrà de-dicata all'illustrazione e alla spiegazione degli argomenti in programma. La se-



conda metà sarà riservata alla discussione critica di gruppo e all'approfondimento dei temi in questione.

BIBLIOGRAFIA: I capitoli da approfondire verranno indicati, per ogni testo, durante il corso. Dispense della docente; COLAMONICO, P. *Psicologia generale, sociale e clinica*. Carocci Faber, Roma 2002; MECACCI, L. *Storia della Psicologia del Novecento*. Bari: Edizioni Laterza, Roma 2009; Winnicott, D.W. *Playing and Reality*. Tavistock Publications, London 1979: (trad. it.: *Gioco e realtà*, Armando, Roma 2005).

* * * * *

ELEMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA

Prof.ssa Petti Grazia

OBIETTIVI: In linea con gli orientamenti teorici più recenti e promettenti della psicologia dinamica, ci si propone di aprire prospettive di osservazione e valutazione del comportamento umano che – pur partendo dalla considerazione dei dispositivi inconsci e conflittuali intrapsichici – includono i contesti intersoggettivi e relazionali come dimensione fondante e fondamentale dello sviluppo personale.

CONTENUTI: Dopo l'analisi dei fondamenti teorici freudiani e delle prime rielaborazioni postfreudiane si lascerà spazio all'approfondimento delle costruzioni teoriche più recenti, in una prospettiva comparatista. Particolare rilievo sarà dato al costrutto di intersoggettività e alle teorie relazionali. Il percorso tematico si snoderà come di seguito indicato. Origini della Psicoanalisi: la metapsicologia freudiana e la visione genetica. 2) Dal modello pulsionale a quello relazionale. La scuola britannica e le teorie delle relazioni oggettuali: M. Klein, D.W. Winnicott, W.R. Bion, H. Kohut, O. Kernberg, A. Green. 3) La psicologia analitica junghiana. 4) Accenni alla psicoanalisi delle relazioni precoci: attaccamento e separazione in Anna Freud, R. Spitz, J. Bowlby, H.D. Stern, M. Mahler. 5) La psicoanalisi di fine secolo e le novità degli ultimi decenni.

METODOLOGIA: Le lezioni includeranno presentazioni con diapositive, approfondimenti della docente e discussioni di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione finale terrà conto dell'impegno e della partecipazione attiva durante l'intero corso. Le competenze e le conoscenze acquisite verranno verificate a fine corso tramite una prova orale.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: La prima metà di ogni lezione verrà dedicata all'illustrazione e alla spiegazione degli argomenti in programma. La se-



conda metà sarà riservata alla discussione critica di gruppo e all'approfondimento dei temi in questione.

BIBLIOGRAFIA: I capitoli da approfondire verranno indicati, per ogni testo, durante il corso. Dispense della docente; COLAMONICO, P. *Psicologia generale, sociale e clinica*. Carocci Faber, Roma 2002; MECACCI, L. *Storia della Psicologia del Novecento*. Bari: Edizioni Laterza, Roma 2009; un'opera a scelta tra quelle menzionate nel corso.

* * * * *

ELEMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Melega Manuela

OBIETTIVI: Offrire un approccio generale alla Psicologia Sociale e introdurre gli studenti allo studio dell'interazione tra individuo e ambiente e interazione individuo-gruppo-società.

CONTENUTI: La storia della psicologia sociale. Dall'autostima alla desiderabilità sociale. I meccanismi del funzionamento psicosociale. Le emozioni. Le caratteristiche dei gruppi. Le dinamiche di gruppo.

METODOLOGIA: Incontri teorici-esperienziali.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Verifica dell'apprendimento in ogni incontro. Esame orale finale.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: in ogni lezione si alterneranno lezioni magisterali ed esercitazioni pratiche

BIBLIOGRAFIA: Pravettoni G.: *Psicologia sociale*, ed. Guerini e Associati, Milano, 1998.

* * * * *

GRUPPI E COMUNITÀ COLLABORATIVI

Prof.ssa Edwards Jenny - Prof. González Luis Jorge

OBIETTIVI: Gli alunni conoscano e sappiano usare i tratti basilari dell'adattabilità della collaborazione, del dialogo, di un raduno efficace, della gestione dei conflitti.

CONTENUTI: Adattabilità: chiarire l'identità e cambiare le forme; Le sette norme della collaborazione; Uso alternativo del dialogo e della discussione; Come organizzare raduni efficaci; Gestione dei conflitti



METODOLOGIA: Presentazione dei contenuti, esercizi pratici, dialogo gruppale, applicazioni future.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Partecipazione alle lezioni, agli esercizi e ai dialoghi.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: 12 ore vengono impiegate nella spiegazione teorica e 12 per le dimostrazioni e per la pratica dei partecipanti.

BIBLIOGRAFIA: GARMSTON, R. J., WELLMAN, B. M., *The Adaptive School. A Sourcebook for Developing Collaborative Groups*, Christopher-Gordon Publishers, Norwood, USA 2009. GARMSTON, R. J., and WELLMAN, B. M., *Organizzazioni adattative. Formazione di base*, Teresianum, Roma 2014. GONZÁLEZ, L. J., *Libertad al hacer comunidad*, Edizioni del Teresianum, Roma 1998.

* * * * *

INDICAZIONI E LIMITI DEL COUNSELING

Prof. Terzulli Mario - Prof.ssa Melega Manuela

I PARTE

OBIETTIVI: Gli obiettivi più rilevanti riguarderanno la conoscenza e l'approfondimento della patologia mentale in modo da fornire agli studenti del corso gli strumenti indispensabili per discriminare il tipo e la gravità delle malattie e sindromi psicopatologiche. Col conseguimento di un'adeguata conoscenza della sofferenza psichica, lo studente dovrà essere in grado di valutare e distinguere le finalità e i limiti del suo operato, in maniera da potersi rendere utile nel fornire un aiuto morale al paziente, ma anche nell'operare un attento e scrupoloso screening rispettando con grande attenzione gli ambiti della personale competenza. Sarà così possibile aiutare direttamente una persona sofferente di un dolore psichico o inviarlo da uno psicoterapeuta, o uno psichiatra o indirizzarlo verso un pastore di anime o un padre spirituale. E questo delicatissimo compito di aiuto e di filtro sarà particolarmente utile al paziente, ma anche allo stesso operatore onde evitare responsabilità professionali in ambito psichiatrico nell'osservanza più rigorosa degli aspetti medico legali e giuridici.

CONTENUTI: Principali concetti di semeiotica psichiatrica, già affrontati negli anni precedenti e si affronteranno i seguenti argomenti: La Schizofrenia (due ore di lezione e discussione con gli studenti in un dialogo interattivo). La Depressione (due ore e discussione) Le sindromi bipolari (due ore e discussione) Il disturbo borderline di personalità in età evolutiva (due ore e discussione) Il disturbo osses-



sivo-compulsivo DOC (due ore e discussione). Ansia, Panico e fobie (due ore e discussione) I disturbi del comportamento alimentare (due ore e discussione) Cenni sulle principali psichiatriche farmacologiche e sulle psicoterapie (psicoanalisi, psicoterapia cognitivo-comportamentale ecc) (due ore e discussione).

METODOLOGIA: Il metodo d'insegnamento sarà quello usato tradizionalmente nelle università: ampia relazione con linguaggio semplice e facilmente comprensibile, approfondimento e presentazione di casi clinici del docente o attinti alla letteratura specialistica internazionale. Si cercherà di ovviare alla mancanza fisica di pazienti (impossibile, in ambiti non psichiatrici), con materiale visivo direttamente attinto dai trattati specialistici o da altre fonti (materiale on line).

BIBLIOGRAFIA: Materiale didattico, offerto dal docente. GIBERTI, F.- ROSSI, R., *Manuale di Psichiatria* Piccin Editore, Roma 2007. BIONDI, M. ed AA. VV., *Manuale di Psichiatria* Masson Elsevier, Milano. 2010.

II PARTE (PRATICA)

OBIETTIVI: Far comprendere agli allievi, quali siano le tematiche del cliente, da accettare in un percorso di Counseling e quali siano invece da orientare allo psicologo, allo psicoterapeuta o allo psichiatra, stimolando l'osservazione del cliente che si presenta per una consultazione e la chiara comprensione della sua richiesta.

CONTENUTI: Colloquio e dialogo nel Counseling. Osservazione e ascolto profondo del cliente. Cenni su modalità comportamentali che potrebbero avere a che fare con aspetti patologici della personalità. Cenni sulla psicopatologia.

METODOLOGIA: In parte teorica con l'utilizzo di slide presentate tramite power point, fotocopie, appunti della docente, ecc. In parte pratico-esperienziale, tramite simulate di Counseling, fatte tra gli allievi e/o con la docente. Letture di casi, riportati in letteratura.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Sarà valutata sia la quantità di presenze che la qualità della presenza e della partecipazione alle lezioni. Esame scritto con la presentazione agli allievi di alcuni casi, brevemente descritti, e richiesta di una loro valutazione sul caso, comprensiva della possibilità o meno di essere trattato attraverso incontri di Counseling.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: In ogni lezione si dedicherà parte del tempo all'aspetto teorico e parte a quello pratico-esperienziale.

BIBLIOGRAFIA: Il corso è eminentemente esperienziale, per cui non si richiede



lo studio di testi, se non cenni della docente basati su: DSM-IV, *Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali*, a cura di American Psychiatric Associatio, Masson, Milano 1996. PDM, *Manuale Diagnostico Psicodinamico*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2008. Vengono inoltre segnalati: SACKS, o., *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, gli Adelphi, Milano 2003. REFIELD, J., Kai, *Una mente inquieta*, Longanesi ed., Milano 1996.

* * * * *

STORIA DEL COUNSELING

Prof.ssa Tasotti Stefania

OBIETTIVI: Nel corso verranno esaminate da un punto di vista storico i principali argomenti che possono dare un inquadramento completo della materia, comprendendo: origini del counseling e prime sperimentazioni in questo ambito; c) principali esponenti del counseling. Accenni all'esperienza del Teresianum nell'ambito del Counseling Spirituale Cattolico.

CONTENUTI: Origini del Counseling Origini del Counseling in Italia. Principali esponenti del counseling Counseling spirituale cattolico.

METODOLOGIA: La metodologia adottata prevede forme di coinvolgimento attivo dei partecipanti ai corsi. Si prevedono momenti di lezioni magistrali, alternati ad attività di gruppo e condivisione di esperienze.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Un esame orale su temi scelti dal professore. Nella valutazione si terrà conto della partecipazione attiva durante le lezioni ed alle attività di gruppo.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO DI LAVORO: Lezioni magistrali con partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi e domande.

BIBLIOGRAFIA: Appunti del Professore.



III – TRAINING IN COUNSELING SPIRITUALE

PERCORSO DI GRUPPO

Prof. González Luis Jorge

OBIETTIVI: Che i partecipanti possano praticare il counseling spirituale con i compagni del proprio piccolo gruppo. Che i partecipanti possano creare una comunità intorno all'obiettivo del Counseling spirituale che è la via teologale – fede, speranza e amore – verso l'amicizia e unione totale con Cristo nel vissuto quotidiano.

CONTENUTI: La vita e l'esperienza cristiana di ciascuno dei partecipanti.

METODOLOGIA: I partecipanti parlano della propria vita spirituale o della propria esperienza di amicizia con Gesù sempre accanto a noi. Quelli che ascoltano fanno pausa, parafrasi e domande di mediazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La partecipazione degli studenti a un 80 per cento degli incontri di gruppo

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO: Tutto il tempo va impiegato nel colloquio spirituale proprio di questa esperienza di gruppo.

BIBLIOGRAFIA: COSTA, A. L., GARMSTON, R. J., *Coaching Cognitivo. Manuale per la formazione di base* – Revisione di J. ELLISON E C. HAYES – (Dispensa. Traduzione di Grazia Petti) – Teresianum, Roma 2006

* * * * *

SUPERVISIONE DIDATTICA

Prof. González Luis Jorge – Prof.ssa Tassotti Stefania

OBIETTIVI: Che gli studenti sviluppino le loro competenze per realizzare l'accompagnamento spirituale mediante il feedback del gruppo. Che gli studenti presentino una registrazione o un video del loro esercizio dell'accompagnamento spirituale per esplorare ulteriori raffinamenti delle loro competenze.

CONTENUTI: Esercizi di supervisione e di meta-coaching.

METODOLOGIA: Uno studente presenta una registrazione o un video e il gruppo offre delle domande di mediazione per farlo pensare e riflettere sulla propria performance come counselor spirituale.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La partecipazione di un 80 per cento negli incontri.



La presentazione di almeno una intervista di counseling spirituale.

DISTRIBUZIONE DEL TEMPO: La quasi totalità del tempo è impiegato nella pratica della supervisione.

BIBLIOGRAFIA: COSTA, A. L., GARMSTON, R. J., *Coaching Cognitivo. Manuale per la formazione di base*–Revisione di J. Ellison e C. Hayes – (Dispensa. Traduzione di Grazia Petti) – Teresianum 2006



PROGRAMMA CORSI 2015-2016

LUNEDI - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ: Ore 17.00-19.50

- › Accompagnamento spirituale integrativo
- › Accompagnamento spirituale S. Giovanni della Croce
- › Coaching Cognitivo (da ripetere ogni anno)
- › Counseling e accompagnamento del sofferente
- › Diventare persona sotto la guida dello Spirito Santo
- › Discernimento spirituale secondo S. Ignazio di Loyola
- › Etica e valutazione nel processo di counseling
- › Elementi di counseling (fondamenti)
- › Elementi di psicologia generale
- › Elementi di psicodiagnostica
- › Elementi di psicologia dello sviluppo
- › Elementi di psicologia dinamica
- › Elementi di psicologia sociale
- › Gruppi e comunità collaborativi (da ripetere ogni anno)
- › Gesù: modello di accompagnamento
- › Indicazioni e limiti del counseling I - II
- › Introduzione a Santa Teresa d'Avila
- › Introduzione a San Giovanni della Croce
- › L'ascolto nella Bibbia
- › La preghiera nel Carmelo: un cammino di relazione
- › Psicologia dei mistici
- › Psicologia e spiritualità: fenomeni mistici e fenomeni psicopatologici
- › Settimana di spiritualità
- › Storia del counseling
- › Simposio Internazionale di Mistica
- › Teologia spirituale
- › Valutazione morale e counseling

TRAINING

- › Supervisione didattica
- › Percorso di gruppo

- › TIROCINIO (150 ORE)
- › ELABORATO FINALE

Inoltre gli studenti dovranno frequentare obbligatoriamente i corsi brevi proposti secondo il programma annuale.



Piazza San Pancrazio, 5/a
00152 Roma
Tel. 06.58.54.02.50
counseling@teresianum.net
www.teresianum.net